



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2060 ITALIA  
Governatore 2010-2011 - Riccardo Caronna



## ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2010-2011 – Giuseppe Angelini

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITÀ  
UNIAMO I CONTINENTI

Presidente internazionale 2010-2011  
Ray Klinginsmith

**Bollettino n. 03 del 19-07-2010**  
*Redatto da Franco Merzliak e Mario Zane*

**Anno Rotariano 2010-2011**

### PARTECIPAZIONE

#### *Notizia dall'estero.*

E' mancato Marino Brugna del Rotary Club Comodoro Rivadavia (Argentina).

**Percentuale presenze:** 55,55 %

### PROSSIME CONVIVIALI

#### **Lunedì 26 luglio 2010 - sospesa.**

Compensata con Interclub del 28 luglio 2010.

#### **Mercoledì 28 luglio 2010 ore 20.00 - Levico.**

Interclub "Trentino – ambiente e politiche di sostenibilità" al Prime Rose di Levico - Dott. Diego Loner sul tema "Progetto Baite - utilizzo del patrimonio rurale come volano di sviluppo turistico sostenibile" con signore/i.

#### **Lunedì 02 agosto 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.**

Conviviale breve – argomenti rotariani.

#### **Lunedì 10 agosto 2010 - sospesa.**

#### **Lunedì 16 agosto 2010 - sospesa.**

#### **Lunedì 23 agosto 2010 - sospesa.**

#### **Lunedì 30 agosto 2010 ore 20.00.**

Conviviale breve – Presentazione del viaggio in Romania di fine maggio 2010 con signore/i.

#### **Lunedì 06 settembre 10 ore 20.00 - G.H.Trento.**

Conviviale breve - argomenti rotariani.

#### **Lunedì 13 settembre 10 ore 20.00 - G.H.Trento.**

Conviviale.

### CICLO DI INCONTRI INTERCLUB "TRENTINO - Ambiente e sostenibilità"

Prosegue il ciclo degli incontri Interclub "Trentino - ieri, oggi e domani" con argomento dell'anno rotariano "Ambiente e politiche di sostenibilità". Partecipano al progetto i Rotary Club Fiemme e Fassa, Trentino Nord, Trento, Valsugana.

#### **Venerdì 24 settembre 2010 ore 20.00 – Moena.**

Interclub "Trentino – ambiente e politiche di sostenibilità" all'Hotel de Ville di Moena - Prof. Aronne Armanini sul tema "Ambiente e prevenzione dei rischi".

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



## ALTRI APPUNTAMENTI

**Da sabato 21 a sabato 28 agosto 2010** - Pugnochiuso Resort (Foggia).

L'Italia è stata scelta quale sede per lo svolgimento del **VI Campionato del mondo di tennis per Rotariani** (ITFR - International Tennis Fellowship of Rotarians) ed esattamente il campionato si svolgerà presso il Pugnochiuso Resort (Foggia) dal 21 al 28 Agosto 2010. Maggiori dettagli sono riportati nel bollettino n. 36 (\*1).

**Da venerdì 10 a domenica 12 settembre 2010** - Cortina (BL)

La serie ininterrotta di ventisette appuntamenti **Fellowship della montagna** vedrà quest'anno il proprio compimento nelle Dolomiti dell'Ampezzano, ancora una volta per celebrare la consacrazione di quelle montagne nel patrimonio dell'umanità. Informazioni potranno essere richiesti al coordinatore della Fellowship: PDG Giampaolo Ferrari del Rotary Club di Rovereto (0464 462917). Maggiori dettagli sono riportati nel bollettino n. 36 (\*1).

**Da venerdì 01 a domenica 03 ottobre 2010** – Kempten (D)

Visita agli amici di Kempten. Il programma di dettaglio è riportato nel bollettino n. 37.

LEGENDA: (\*1) Pullman organizzato per un minimo di 25 partecipanti.

## Visita del Governatore dott. Riccardo Caronna

*Lunedì 19 luglio 2010 – Grand Hotel Trento*

Dopo il solenne saluto alle bandiere e l'ascolto dei tre inni (Rotary-Europa-Italia) il Presidente in apertura richiama l'importanza della serata con la presenza del Governatore con signora e ringrazia gli amici e tutte le signore presenti per la numerosa partecipazione, nonostante il clima estivo ed il periodo delle ferie. Passa alla presentazione degli ospiti.

Prima della lettura del curriculum del Governatore si richiama una breve nota di alto valore storico preparata dall'amico Mario Zane riferita dell'amico Franco Bertagnolli, che molto fece per il terremoto del Friuli del 1976 e che ci lega al nostro Governatore del RC Codroipo-Villa Manin. La nota integrale è riportata nella parte finale del bollettino.

Si rimanda invece la lettura del curriculum del Governatore Riccardo Caronna sul notiziario distrettuale di luglio 2010.

Al termine della conviviale, prima della chiusura, si procede allo scambio dei gagliardetti e dei doni; viene inoltre comunicato al Governatore ed ai soci il versamento di un contributo a favore del Distretto 2060.

La serata si conclude con i saluti ed un caloroso applauso alle ore 22.30.

### DISCORSO DEL GOVERNATORE RICCARDO CARONNA.

Cari Amici,

da Governatore del Distretto 2060, vengo a rappresentare il Rotary International ed a portarVi il saluto ed il messaggio del Presidente Ray Klingensmith (RC Kirksville, Missouri - USA) che ci invita a Costruire le Comunità e ad unire i Continenti.

#### **Building Communities - Bridging Continents**

Rivolgo un particolare saluto ad alcuni amici qui presenti, che con il loro servizio hanno esaltato il Rotary, ed un saluto a quanti, con una bella espressione degli Alpini 'sono andati avanti' lasciandoci nel cuore e nella mente il loro indelebile ricordo.

Perché il Rotary?

La ragione di far parte del Rotary, la base della sua esistenza è costituita dai valori che i soci condividono e dagli obiettivi che perseguono.

Qualsiasi raggruppamento sociale nasce da una base costituita dalla condivisione di valori al proprio interno e, quindi, dagli obiettivi proposti e proponibili.

Condividendo I valori di riferimento, rafforziamo l'Associazione.



Il valore che si ricerca è nella qualità di convivenza che i soci riescono a realizzare tra loro con accettazione, con rispetto e con tolleranza, con confidenza e in assoluta parità, in primo luogo nei loro club che sono luoghi di incontro, nella loro 'casa, là dove il Rotary vive.

Nei club che sono autonomi, ma non indipendenti dal Rotary, e che condividono, in tutto il mondo, gli ideali del servizio e di un'etica elevata, che condividono il valore e la ricerca dell'amicizia, **una amicizia** sicuramente non solo rotariana.

E' questa **amicizia** che costituisce il valore da cercare nella frequenza delle riunioni, nelle conviviali, nei momenti culturali ed in tutte le modalità con cui si possono organizzare motivi di incontro.



Ecco perché **l'Assiduità**.

Ogni club ha due funzioni, una interna ed una esterna.

**La funzione interna**, si realizza attraverso la gestione del club come tale, sufficiente a se stesso. Il Rotary vive in esso come luogo di incontro, di conoscenza e di valorizzazione reciproca, di crescita nel confronto.

La sua ricchezza quindi, discende dalla qualità e dalla disponibilità del soci.

Qualità di soci che deriva da caratteristiche individuali, quali onestà nel rispetto delle regole e capacità di impegno da

*persone* che siano umanamente colte, socievoli e generose, per generosità intellettuale e culturale,

*persone* che pongano **gli altri** ad un alto livello di priorità,  
*persone* rappresentative per ruolo personale professionale.

Il Rotary è nato come Associazione di professionisti esponenti della composizione della variegata società.

Questa funzione interna è determinante per la vita e per la vivacità del club.

Costituisce una qualità mai finita, continuamente da ricercare nella valorizzazione delle individualità, ma con disponibilità a convivere con generosità ed apertura.

La funzione esterna costituisce un modo per utilizzare le risorse umane e professionali che i soci sono in grado di esprimere come Gruppo.

La convivenza e l'amicizia trovano sbocco nel Servizio, nel servizio agli altri.

Un club che non fa Service, 'non Serve', è fine a se stesso ed è destinato ad involversi umanamente e culturalmente.

### **Quale servizio si deve dispiegare?**

Il Presidente Ray Klinginsmith, quest'anno, ci ha proposto come motto: **Impegnatevi nelle Comunità ed Unite i Continenti.**

Allora, il servizio più aderente ad un Rotary moderno è quello che persegue il miglioramento delle relazioni sociali, nell'ambito del territorio in cui il club opera, unendo le diverse professionalità in una collaborazione di responsabilità comune, nel rispetto e nella valorizzazione di ogni individualità.

Da rotariani attenti non possiamo non accorgerci che i nostri club stanno invecchiando. La crescita realizzata nei primi anni della sua vita si sta arrestando, tendendo alla stabilizzazione.

Nei club è difficile vedere persone al di sotto di 50 anni e questo è dovuto all'idea che nella nostra Società un quarantenne rappresenti una persona ancora in formazione, a cui non è opportuno dare responsabilità.

Dobbiamo coinvolgere le Nuove Generazioni, dobbiamo coinvolgere il 'nexgen group', la generazione 'Y', che in questo momento sembra essere più vocata all'associazionismo ed al sostegno delle cause.

Ci sono molti motivi per pensare che Noi, che noi rotariani, abbiamo buone capacità di coinvolgerli.

Esiste una schiera di giovani dotati di passione, di talento e ispirazione, candidati ideali a diventare rotariani ed a perpetuare la straordinaria opera del Rotary ed è nostro compito fare in modo che abbiano la possibilità ed i mezzi per farlo.

Ed anche il coinvolgimento del Rotaract in questo compito è, e deve essere, il nostro target.

Possiamo creare 'vicinanza' tra le due generazioni, dando un mentore ad ogni Rotaractiano, coinvolgendoli nei nostri incontri nel corso dell'anno.

I Rotaractiani più anziani potrebbero costituire nuovi club con nuove formule di convivialità, che consentano di superare le differenti dinamiche dei club tradizionali, dove non c'è la fascia di età corrispondente.

Ma ritengo anche che si potrebbe, con un passaggio diretto e ottemperando al rispetto delle imprescindibili qualità etiche richieste, cercare di inserirli nei club.

Ho già discusso con il Responsabile Distrettuale del Rotaract e con i rappresentanti del Rotaract di queste opportunità e li ho trovati molto disponibili ed entusiasti.

Da genitori abbiamo seguito la crescita dei nostri figli e li abbiamo amati 'vedendoli' progredire fino ad immaginarli inseriti nel mondo, ad occupare il loro posto, a nostra immagine e somiglianza.

Non possiamo dire che i giovani sono il nostro futuro se non li escludiamo, se non li rendiamo autonomi, se non li rendiamo capaci di prendere decisioni in proprio essi non saranno il nostro futuro e nemmeno il futuro di se stessi.

Amiamo, allora il Rotary, attraverso il Rotaract.

Amicizia, Servizio e Valori etici.

Nella sua funzione esterna il Club non deve dimenticare di appartenere al Rotary International, alle sue azioni, ai suoi obiettivi.

### Bridging Continents.

Il Rotary International è una grande Associazione di servizio, forse la più grande al mondo, tra le cui



azioni quella per la eradicazione della Poliomielite è la più nota e ancora oggi al centro dell'attenzione, inserita al primo posto tra le priorità del Presidente Internazionale e nel Piano Strategico del Rotary International.

Dobbiamo eradicare la polio: se non lo facciamo, c'è il rischio di una ripresa di diffusione del virus. La donazione di 350 mln di dollari da parte della Fondazione di Bill e Melinda Gates sono un forte segnale nella direzione della fiducia riposta nel Programma Polio Plus della **Rotary Foundation**.

Ma l'impegno non si esaurisce con la lotta alla polio: continua, ogni giorno, con interventi su vane tematiche: acqua, sanità, fame,

alfabetizzazione, maternità sicura, con una miriade di azioni volte a rendere il mondo un posto migliore in cui vivere e lavorare.

Non demordiamo, pertanto, dalla attenzione a queste diffuse criticità e teniamo sempre a mente questi nostri simili, bambini soprattutto, che nel mondo soffrono di fame, sete e malattie fino a morire.

Possiamo e dobbiamo realizzare questo impegno sostenendo la 'nostra' Fondazione con assoluta determinazione, consapevoli del fatto che, senza di essa, il Rotary non potrebbe disporre delle consistenti risorse economiche che consentono la realizzazione di Service Internazionali, vero mezzo di diffusione di conoscenza e comprensione fra comunità appartenenti a culture diverse, diffondendo

sentimenti di amicizia.



Due anni fa, Charity Navigator, istituzione indipendente americana che valuta l'operato di enti no-profit con un rating di affidabilità, ha classificato la Rotary Foundation fra le prime cinquanta al mondo e, quest'anno, la ha posta al quarto posto nella lista fra i dieci migliori enti di beneficenza di cui tutti hanno sentito parlare, in funzione della loro

eccezionale gestione finanziaria in considerazione della portata e dimensione.

Nel corso dell'anno corrente la Fondazione ha distribuito fondi in aumento dell'85% rispetto allo scorso anno e la sfida da 200 mln di dollari ha già raggiunto quota 120 mln.

Nel 2010/2011, inoltre, parte il **Piano di Visione Futura** con lo scopo di semplificare programmi e processi per ottenere più rapidamente e più facilmente fondi per le situazioni di reale necessità.

Il FVP (Piano di Visione Futura) consentirà di aumentare il senso di responsabilità a livello distrettuale e di club, trasferendo ulteriori decisioni ai Distretti, e di ottenere una maggiore comprensione dell'operato della Fondazione, migliorando l'immagine pubblica del Rotary.

(Su 530 Distretti nel mondo sono state presentate 250 domande di partecipazione come Distretti Pilota al Piano di Visione Futura e tra questi ne sono stati scelti solo 100, tra i quali due Italiani, il Distretto 2080 ed il 2070).

Sosteniamo con determinazione la Nostra Fondazione,  
SOSTENIAMO LA ROTARY FOUNDATION.

Il Presidente Klingensmith ci ha più volte ricordato che i Governatori non sono I GESTORI DEI CLUB.

Noi dobbiamo aiutare i club a crescere e ad agire in modo più incisivo a livello locale.

Dobbiamo renderli ,BIGGER, BETTER, BOLDER (più grandi, migliori, più coraggiosi).



E' nostro dovere essere al loro fianco, la loro guida, i loro consiglieri. Dobbiamo dare sostegno e incoraggiamento.

E' il club il Socio del Rotary International e i Soci del Club sono gli attori che devono sostenerlo e rafforzarlo con il loro lavoro, con i loro valori etici, con la collaborazione, con la loro professionalità.

Il nostro successo si misurerà soprattutto dai risultati ottenuti su questo fronte.

E' mia ferma intenzione stabilire con voi rapporti personali ed amichevoli ed aiutarvi a raggiungere i vostri obiettivi.

Per noi Governatori è imperativo sapere che gran parte del nostro successo dipenderà dal tempo, dal talento e dalla perseveranza che ci impegneremo ad investire quali amici, consiglieri e sostenitori dei nostri Club.

Con queste premesse, già manifestate al SIPE ed alla Assemblea, e che qui ribadisco, esprimo tutta la disponibilità per un impegno al vostro fianco, in amicizia, per il Servizio.

Dedichiamoci a fondo ed esaltiamo in questo impegno il nostro credo di Rotariani, affermando che:

**"... essere Rotariani nei fatti significa avere non solo il coraggio e l'orgoglio di dichiararsi Rotariani ma di esserlo nella realtà di ogni giorno, curando di diffondere ovunque il nostro messaggio etico e di servizio ..."**

A nome del Rotary che umilmente rappresento.

Grazie e Buon Lavoro.



## Ricordo di Franco Bertagnolli

*Mario Zane*



Breve ma doverosa nota di alto valore storico che ci lega anche al nostro Governatore, socio del Rotary Club Codroipo-Villa Manin. Questa città ha intestato, come hanno fatto a suo tempo altri Comuni, una via al nostro compianto e mai dimenticato Franco Bertagnolli, Past Presidente del RC Trento.

Tutti conoscono la sua alta e complessa opera, allora come Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini svolta con la fiducia soprattutto degli Stati Uniti e i rilevanti mezzi finanziari da questi forniti, diretta alla ricostruzione di quanto distrutto nel pesante terremoto del 1976, con ben 1.000 vittime.

Riconoscimenti particolari egli ebbe nel corso della 56° adunata nazionale degli alpini a Udine, svoltosi nel mese di maggio del 1983. Subito dopo egli iniziò la sua

attività di Presidente del Rotary Club Trento. Però tempo dopo un grave male lo colpì e ce lo fece perdere. E qui un solo titolo di un giornale fu. "Una folla immensa ai funerali di Franco Bertagnolli".

Permangono l'affetto la riconoscenza dei Friulani. E qui citiamo un articolo del Messaggero, giornale del Friuli, che nel maggio del 2007 (trentennio della sciagura) ha dato molto spazio a una cerimonia del Comune di Gemona che, con un cippo ed alla presenza della sua e nostra cara Scilla, ha dedicato al nome del grande Franco un piazzale.

Sempre vivo anche nei nostri pensieri e sentimenti, particolarmente in questa nostra serata.